IBE INTERMOBILITY future ways
L' HUB STRATEGICO PER LA MOBILITÀ CONDIVISA
24—26 NOVEMBRE 2026 RIMINI EXPO CENTRE ITALIA
PRESS

nota stampa conclusiva

IEG, IBE - INTERMOBILITY FUTURE WAYS 2026 IN FORTE CRESCITA: IL FUTURO DELLA MOBILITÀ CONDIVISA PASSA DA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- **Forte aumento di visitatori e operatori internazionali + 30%**
- **Bus elettrico, sharing mobility e servizi integrati guidano la transizione**
- **La digitalizzazione entra stabilmente nella gestione del trasporto passeggeri**
- **Nuove competenze professionali al centro dell'evoluzione del settore**
- **Rimini si conferma il luogo d'incontro della filiera europea della mobilità condivisa**

Rimini, 26 novembre 2026 – Si è chiusa oggi alla Fiera di Rimini la 12ª edizione di **IBE Intermobiltity Future Ways,** l'appuntamento di riferimento di **Italian Exhibition Group (IEG)** per tutto il mondo del trasporto collettivo e delle filiere industriali connesse. Significativa la crescita di visitatori e operatori internazionali: +30%.

IBE si conferma come marketplace di riferimento
IBE 2026 si è contraddistinta per la forte risposta dei costruttori della filiera del bus e per l'internazionalizzazione della manifestazione: **139 brand espositori con una crescita del 60%** anno su anno degli esteri che hanno presentato le novità con diverse propulsioni (elettrico in testa) su una superficie espositiva di 36.000 metri quadri.
13 sono stati gli autobus sottoposti ai test drive e oltre **300 le persone** che hanno effettuato almeno un test drive nelle tre giornate. Seguiti e apprezzati i **40 convegni ed eventi di networking** che hanno visto la partecipazione di **120 relatori**, animando i tre giorni di IBE.

Il Ventaglio della Mobilità condivisa è un ecosistema economico
Uno dei temi forti scaturito dal Rapporto Future Ways 2026 sviluppato grazie alla partnership con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile è quello della Mobilità condivisa come vero e proprio settore economico, consapevole di rappresentare una nuova economia diretta e indotta. Si tratta di 20 servizi (dalle ferrovie al TPL, dai taxi alla sharing mobility, dagli sviluppatori di app ai produttori di colonnine di ricarica, con il bus al centro) ancora frammentati, da integrare e portare a sistema: un processo che IBE intende favorire come volano per liberare nuovo valore.

Intermobilità: la trasformazione è in atto e non si ferma
Il 2026 è stato un anno di forte sviluppo per il bus. I dati Anfia per i primi 10 mesi dell'anno lo confermano: 5688 immatricolazioni pari al +28,3% rispetto allo stesso periodo del 2025, ma il trend della mobilità condivisa è destinato a esplodere. Oggi siamo ancora in una fase di passaggio, ma IBE ha colto per tempo i segnali della transizione verso l'intermobilità, includendola addirittura nel proprio brand.

Le nuove competenze emergenti
La transizione verso la mobilità elettrica sta trasformando il mercato del lavoro, generando nuove professionalità nella guida, nella produzione, nella manutenzione e nella pianificazione dei servizi. Tra queste, il Mobility Manager è destinato ad assumere un ruolo sempre più strategico come figura di raccordo tra imprese, welfare aziendale e istituzioni, a supporto della transizione sostenibile.

La digitalizzazione nel TPL

Nel corso dei tre giorni di lavori è stato affrontato anche il tema del ruolo della digitalizzazione nella gestione del TPL grazie all'affermazione di nuove figure di analisti capaci di leggere e interpretare grandi masse di dati raccolti nell'interazione tra bus, infrastrutture e reti di tlc, utili a formulare indicazioni di policy (per agevolare lo shift modale), consulenza all'industria e proposte sul livello del servizio in grado di cogliere la domanda di nuova mobilità (es. abbonamenti TPL integrati con sharing mobility).

A questo proposito la Regione Emilia-Romagna si distingue per innovazione, flessibilità, efficienza: in particolare è stato ricordata Tper come esempio di eccellenza nella gestione di un proprio servizio di sharing con auto, scooter e bike, come strumento per decongestionare i territori e fornire un'alternativa concreta all'auto privata.

Gli espositori e partner dell'edizione 2026

Tra i principali costruttori dell'12° edizione: **Daimler Buses, IVECO BUS, MAN, Scania, Irizar, Volvo Buses, Isuzu Bus, King Long, Otokar, VDL Bus Group, Temsa, BMC, Menarini, Rampini, Yutong e Alfabus.**

Sul fronte tecnologico figurano **Freenow by Lyft, Voi Technology, Lyft Urban Solutions, Shotl, Ingeteam, Zucchetti, IVU Traffic Technologies e PTV Group,** Tra gli operatori della mobilità **RFI, Trenitalia, Nordcom, Tper e Lime.**

I Premi assegnati

Nel corso di IBE 202*6* sono stati proclamati i vincitori della *2ª* edizione del **Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione**, dedicato alle eccellenze italiane e internazionali nel campo dell'innovazione sostenibile. Diviso in due categorie, il riconoscimento ha premiato i **progetti più innovativi delle aziende espositrici*:* Milani Electrical Solutions*,* Flowy*,* REDAS engineering S.r.L.*,* Pysae*,* Fleequid**e le start-up** presenti nell'**Innovation District**, ovvero:**BusRapido*,* Movibell*,* SCEN SRL*,* Ncm Srl*,* Wego srl**.

Per la prima volta in Italia è stato assegnato il **Bus of the Year Award 2027 – Intercity Edition,** uno dei riconoscimenti più prestigiosi dell'industria europea del trasporto collettivo. Una giuria di giornalisti stranieri in rappresentanza di 26 Paesi europei ha decretato il vincitore: **MAN Lion's City E LE.**

IBE Intermobility Future Ways, è un evento organizzato da Italian Exhibition Group con il supporto di **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, ASSTRA, AN.BTI Confcommercio, Osservatorio Sharing Mobility** ed **EIT Urban Mobility**. La manifestazione è patrocinata dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, dalla rappresentanza in Italia della **Commissione Europea**, dalla **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, dalla **Regione Emilia-Romagna**, dalla **Provincia di Rimini, dal Comune di Rimini**, dalla **Camera di Commercio della Romagna** e da CDP Cassa Depositi e Prestiti.

PRESS CONTACT - ITALIAN EXHIBITION GROUP

press office coordinator: Luca Paganin; **press office specialist**: Mirko Malgieri; **press office assistant**: Julia Andreatta media@iegexpo.it

MEDIA ADVISOR

Twister communications group

Monica Cipparrone | mcipparrone@twistergroup.it | cell. 349 2814894

Patrizia Vallecchi - pvallecchi@twistergroup.it | cell. 335 6334169

Andrea Franceschi | afranceschi@twistergroup.it | cell. 335 7485194

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafo - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.